

Diocesi di Tursi - Lagonegro
Parrocchia Santa Maria in cielo Assunta
Sarconi (PZ)

14 Settembre 2025
Adorazione Eucaristica e Veglia Mariana
IN PREGHIERA CON MARIA, MADRE DELLA SPERANZA

INTRODUZIONE

G.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T.: Amen.

G.: Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

T.: E con il tuo spirito.

G.: Il Signore, sull'esempio della Vergine Maria, vi faccia crescere e abbondare nell'amore reciproco e verso tutti.

T.: Renda saldo e irreprensibile il nostro cuore nella santità.

G.: Ringraziamo con gioia Dio, fonte di ogni santità, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi ha parlato per mezzo dei profeti e dei suoi servi, testimoni fedeli della sua Parola...

T.: ...e ci ha resi capaci di partecipare alla sorte dei santi nella luce.

G.: Nella pienezza dei tempi, Dio ha mandato il suo Figlio, nato dalla Vergine Maria, umile ancella del Signore, custode fedele della sua Parola, Madre della Chiesa.

T.: E il Verbo si fece carne: dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto grazia su grazia.

G.: Gesù Cristo è il testimone fedele, l'Amen del Padre, il Primo e l'Ultimo, il Vivente, Colui che è, che era e che viene!

T.: A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen!

Esposizione Eucaristica

Canto di esposizione: Re di Gloria

Ho incontrato Te Gesù e ogni cosa in me è cambiata
tutta la mia vita ora ti appartiene tutto il mio passato io lo affido a Te
Gesù Re di gloria mio Signor.

**Dal Tuo amore chi mi separerà sulla croce hai dato la vita per me
una corona di gloria mi darai quando un giorno ti vedrò.**

Tutto in Te riposa, la mia mente il mio cuore
Trovo pace in Te Signor, Tu mi dai la gioia
Voglio stare insieme a te, non lasciarti mai
Gesù Re di gloria mio Signor.

Silenzio orante.

L. La Chiesa spesso invoca la Vergine Maria «speranza nostra» e «madre della speranza». Celebra la sua natività come «speranza e aurora di salvezza per il mondo intero» e nella sua gloriosa Assunzione la venera come primizia della «speranza sicura della salvezza, che risplende dinanzi a tutti i fedeli». Stasera qui riuniti ci prepariamo a festeggiare Nostra Signora di Montauro, nostro conforto, rifugio, speranza certa. Il suo sguardo di madre accompagna con tenerezza l'umanità in cammino, oggi più che mai bisognosa di misericordia, di consolazione e di speranza. In particolare preghiamo per coloro che si affidano alle nostre preghiere, per i bambini, i giovani, gli ammalati, per le famiglie e per tutte le necessità della nostra comunità.

Orazione

G. Preghiamo.

Padre santo, che nel cammino della Chiesa hai posto quale segno luminoso la beata Vergine Maria, per sua intercessione sostieni la nostra fede e ravviva la nostra speranza, perché, condotti dall'amore, camminiamo intrepidi sulla via del Vangelo. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

I. L'ATTESA DEL MONDO

L. *Ascoltate la Parola di Dio dalla lettera ai Romani (8, 18-25)*

Io ritengo, infatti, che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità - non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta - nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione, per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Nella speranza infatti siamo stati salvati. Ora, ciò che si spera, se è visto, non è più oggetto di speranza; infatti, ciò che uno già vede, come potrebbe sperarlo? Ma, se speriamo quello che non vediamo, lo attendiamo con perseveranza.

Preghiera di lode e supplica

G. Chiediamo al Padre, per intercessione di Santa Maria, il dono di perseverare nella fede, di custodire la nostra dignità di figli di Dio e di crescere nella responsabilità verso tutto il creato.

Padre nostro - 3 Ave Maria – Gloria

Ritornello cantato: Ave ave ave Maria, Ave ave ave Maria

Silenzio orante

II. L'AMORE DI CRISTO FONDAMENTO DELLA SPERANZA

L. *Ascoltate la Parola di Dio dalla lettera ai Romani (8, 31-39)*

Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi? Egli che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro colui che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi, è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi! Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? Come sta scritto:

Per causa tua siamo messi a morte tutto il giorno, siamo considerati come pecore da macello. Ma in tutte queste cose noi siamo più che vincitori grazie a colui che ci ha amati. Io sono infatti persuaso che né morte né vita, né angeli né principati, né presente né avvenire, né potenze, né altezza né profondità, né alcun'altra creatura potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù, nostro Signore.

Preghiera di lode e supplica

G. Chiediamo al Padre, per intercessione di Santa Maria, il dono della parrhesia per testimoniare con coraggio la vittoria di Cristo sul male e sulla morte e per porci sempre a servizio del bene e della vita.

Padre nostro - 3 Ave Maria – Gloria

Ritornello cantato: Ave ave ave Maria, Ave ave ave Maria

Silenzio orante

III. MARIA, MAESTRA DI SPERANZA

L. *Ascoltate la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (2, 1-5)*

In quel tempo, ci fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Canto: MIRA IL TUO POPOLO

1. Mira il tuo popolo, o bella Signora,
che pien di giubilo oggi ti onora; che pien di giubilo oggi ti onora.
Anch'io festevole corro ai tuoi piè:
o santa Vergine, prega per me; o santa Vergine, prega per me.
2. Il pietosissimo dolce tuo cuore
sempre è rifugio al peccatore; sempre è rifugio al peccatore.
Tesori e grazie racchiude in sé:
o santa Vergine, prega per me; o santa Vergine, prega per me.
3. In questa misera valle infelice
tutti t'invocano soccorritrice; tutti t'invocano soccorritrice.
Questo bel titolo conviene a te;
o santa vergine, prega per me; o santa Vergine, prega per me.

Lettura ecclesiale

L. *Dalla lettera La Madonna del Sabato santo del card. Carlo Maria Martini (n. 2)*

Tu nel sabato della delusione sei la Madre della speranza e ci ottieni la “consolazione del cuore”.
Che cosa ci dici ancora, o Maria, dal silenzio che ti avvolge? Ti sento ripetere, come un sospiro, la parola del tuo Figlio: “Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime” (Lc 21,19). (...)La pazienza e la perseveranza sono le virtù di chi attende, di chi ancora non vede eppure continua a sperare: le virtù che ci sostengono di fronte agli “schernitori beffardi, i quali gridano: ‘Dov’è la promessa della sua venuta? Dal giorno in cui i nostri padri chiusero gli occhi tutto rimane come al principio della creazione’” (2 Pt 3,3-4).
Tu, o Maria, hai imparato ad attendere e a sperare. Hai atteso con fiducia la nascita del tuo Figlio proclamata dall’angelo, hai perseverato nel credere alla parola di Gabriele anche nei tempi lunghi in cui non capitava niente, hai sperato contro ogni speranza sotto alla croce e fino al sepolcro, hai vissuto il Sabato Santo infondendo speranza ai discepoli smarriti e delusi. Tu ottieni per loro e per noi la consolazione della speranza, quella che si potrebbe chiamare “consolazione del cuore”.(...)L’impazienza e la fretta caratteristiche della nostra cultura tecnologica ci fanno sentire pesante ogni ritardo nella manifestazione svelata del disegno divino e della vittoria del Risorto.(...)Intercedi per noi affinché viviamo nel tempo con la speranza dell’eternità, con la certezza che il disegno di Dio sul mondo si compirà a suo tempo e noi potremo contemplare con gioia la gloria del Risorto, gloria che già è presente, pur se in maniera velata, nel mistero della storia.

Preghiera di lode e supplica

G. Chiediamo al Padre, per intercessione di Santa Maria, il dono di saper leggere nella storia dell’umanità e nella nostra vita quotidiana i segni della presenza del Signore risorto, per testimoniare con gioia ai fratelli e alle sorelle, soprattutto a quanti sono nella sofferenza.

Padre nostro - 3 Ave Maria – Gloria

Ritornello cantato: Ave ave ave Maria, Ave ave ave Maria

Silenzio orante

CONCLUSIONE

G. Con le parole e con il cuore grato della Vergine di Nazaret vogliamo ora rendere grazie al Signore:

T. È bello inneggiare al tuo nome, Padre perché ci hai dato in Cristo l'autore della salvezza e nella Vergine Maria il modello della beata speranza. L'umile tua serva ripose in te ogni fiducia: attese nella speranza e generò nella fede il Figlio dell'uomo, annunciato dai profeti, e collaborando con ardente carità alla sua opera, divenne madre di tutti i viventi. A lei, primogenita della redenzione e sorella di tutti i figli di Adamo, guardano come a un segno di sicura speranza e consolazione quanti si protendono verso la libertà piena, finché splenda glorioso il giorno del Signore.

CANTO DI ADORAZIONE : *Te al centro del mio cuore*

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore

di trovare te di stare insieme a te

unico riferimento del mio andare

unica ragione tu, unico sostegno tu

al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace

ma c'è un punto fermo è quella stella là.

La stella polare è fissa ed è la sola,

la stella polare tu, la stella sicura tu

al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Tutto ruota intorno a Te, in funzione di Te

e poi non importa il come, il dove e il se.

Orazione

G. Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'eucarestia ci hai lasciato il memoriale della tua pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue, per sentire sempre in noi i benefici della redenzione. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen

Benedizione Eucaristica Congedo

G. Non termini qui il nostro impegno di lode e di intercessione, ma si prolunghi nella testimonianza di vita e nel servizio generoso ai fratelli. Con Maria, madre della speranza, camminiamo nella pace del Signore risorto.

T. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE: Salve Regina